

B)

NETWORK ▾

L'Espresso

Tutti i blog

Seguici su



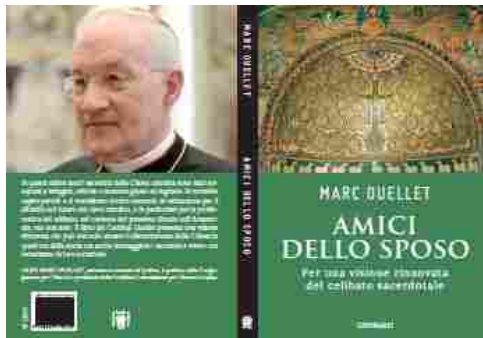
Settimo Cielo



di Sandro Magister

02 ott

Anche un cardinale vicino a Bergoglio denuncia i pericoli dei sinodi d'Amazzonia e Germania



- > Italiano
- > **English**
- > Español
- > Français

> **Tutti gli articoli di Settimo Cielo in italiano**

*

A pochi giorni dall'inizio del sinodo sull'Amazzonia, un altro cardinale di primissimo piano è uscito allo scoperto contro le linee guida dell'assise, espresse nel suo documento base, l'"**Instrumentum laboris**", e propagandate con forza dall'ala progressista della Chiesa, specie di lingua tedesca, linee guida che ipotizzano anche l'estensione del sacerdozio a uomini sposati.

Il cardinale è Marc Ouellet, 75 anni, canadese, prefetto della congregazione per i vescovi e presidente della pontificia commissione per l'America latina. L'ha fatto con un libro in vendita da domani, che fin dal titolo fa capire da che parte sta nella disputa sui preti sposati:

> **M. Ouellet, "Amici dello sposo. Per una visione rinnovata del celibato sacerdotale", Cantagalli, Siena, 2019.**

CHI SONO



CERCA NEL BLOG



Dal 2002 al 2016 quindici anni di notizie, analisi, documenti sulla Chiesa cattolica. In italiano, inglese, francese e spagnolo

From 2002 to 2016 fifteen years of news, analysis, documents on the Catholic Church. In Italian, English, French, and Spanish

De 2002 à 2016 quinze ans d'informations, d'analyses, de documents concernant l'Église catholique. En italien, en anglais, en français et en espagnol

De 2002 a 2016 quince años de noticias, análisis y documentos sobre la Iglesia católica. En italiano, inglés, francés y español

NEWSLETTER

Italiano English Español Français

ARTICOLI RECENTI

Anche un cardinale vicino a Bergoglio denuncia i pericoli dei sinodi d'Amazzonia e Germania

Even a Cardinal Close To Bergoglio Is Condemning the Dangers of the Synods of

B)

A differenza degli **altri cardinali** che prima di lui hanno contestato pubblicamente gli indirizzi del sinodo – Brandmüller, Müller, Sarah, Burke, Urosa Savino – Ouellet non è mai stato classificato tra gli oppositori dell'attuale pontefice, anzi. E questo rende ancor più dirompente la sua entrata in campo.

In questi stessi giorni, inoltre, vi sono state altre tre prese di posizione pubbliche anch'esse molto critiche degli indirizzi del sinodo.

*

La prima è dei "Ratzinger Schülerkreise", cioè dell'antica e della nuova cerchia degli allievi di papa Benedetto XVI quand'era docente di teologia.

Sabato 28 settembre essi hanno tenuto a Roma un simposio dal titolo: "Sfide attuali per l'ordine sacro", tutto finalizzato a "ricomprendere l'ordine sacro in una prospettiva sacramentale", e non invece in quella puramente funzionale propugnata da chi vorrebbe dei preti sposati laddove se ne riscontrasse il bisogno, a cominciare dall'Amazzonia ma poi anche in paesi come la Germania.

Tra i relatori c'era il cardinale Gerhard Müller, il quale è tornato a denunciare il serio pericolo che "il cosiddetto 'cammino sinodale' in Germania o il sinodo amazzonico finiscano nel disastro di un'ulteriore secolarizzazione della Chiesa":

> Il cardinale Müller e gli allievi di Ratzinger criticano i due sinodi d'Amazzonia e di Germania

E ha preso la parola anche Marianne Schlosser – docente di teologia a Vienna, membro della commissione teologica internazionale e insignita nel 2018 del Premio Ratzinger – che ha dedicato buona parte della sua relazione proprio alla difesa del celibato, dandone ragione soprattutto come "condivisione del modo di vita di Gesù", tanto più appropriata per coloro che col sacramento dell'ordine "partecipano al sacerdozio di Cristo".

Va notato che Marianne Schlosser **si è dimessa** polemicamente lo scorso 21 settembre dal sinodo in agenda in Germania, dove era stata associata come esperta al forum sul ruolo della donna nella Chiesa, palesemente orientato a conferire anche alle donne l'ordine sacro.

*

La seconda presa di posizione è di un vescovo della Papua Nuova Guinea, Cesare Bonivento, che per decenni è stato in missione proprio in una di quelle regioni del mondo, le isole del Pacifico, additate anche da papa Francesco come le più sprovviste di clero celibe e quindi le più bisognose di sacerdoti sposati.

Bonivento è entrato in campo con un libro in cui documenta come il celibato del clero cattolico sia stato riaffermato dal Concilio Vaticano II per il suo fondamento teologico, e non per le ragioni utilitaristiche che invece oggi si mettono in campo per chiederne il superamento.

> C. Bonivento, "L'itinerario conciliare del celibato ecclesiastico", Cantagalli, Siena, 2019.

*

La terza presa di posizione è di "numerosissimi prelati, sacerdoti e fedeli cattolici di tutto il mondo", che in un manifesto reso pubblico in più lingue il 1

the Amazon and Germany

También un cardenal cercano a Bergoglio denuncia los peligros de los sínodos de la Amazonia y Alemania

I neocatecumenali sulla via del tramonto, col contributo del papa

Neocatechumenals Heading Into the Sunset, With a Push From the Pope

Neocatecumenales hacia el ocaso, con la ayuda del papa

Il cardinale Müller e gli allievi di Ratzinger criticano i due sinodi d'Amazzonia e di Germania

Amazzonia. Altri tre cardinali bocchiano il documento base del sinodo

Amazon. Three More Cardinals Rebuff the Base Document of the Synod

Amazzonia. Otros tres cardenales rechazan el documento base del Sínodo

ottobre: 2019

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

LINK

01. Santa Sede

02. Sala stampa

03. Vatican News

04. L'Osservatore Romano

05. La Civiltà Cattolica

06. Il Sismografo

07. Diplomazia pontificia

08. Vatican Insider

09. Avenire

10. La Nuova Bussola Quotidiana

11. ACI Stampa

12. CNA

13. ACI Africa

14. Crux

15. Asia News

16. UCA News

17. Bitter Winter

18. Zen

19. Religionsdigital.com

B)

ottobre hanno accusato quattro “tesi” dell’Instrumentum laboris” del sinodo di essere “in contraddizione sia con singoli punti della dottrina cattolica sempre insegnata dalla Chiesa, sia con la fede nel Signore Gesù, unico salvatore di tutti gli uomini”:

> “Al papa e ai padri sinodali”

La prima delle quattro “tesi” giudicate erranee è anche la più grave. È là dove l’Instrumentum laboris”, al n. 39, afferma che “un atteggiamento corporativo che riserva la salvezza esclusivamente al proprio credo [cioè alla fede in Gesù Cristo – ndr] è distruttivo di quello stesso credo”.

Gli autori del manifesto contrappongono a questa tesi l’affermazione chiave della dichiarazione “**Dominus Iesus**” del 2000, in cui sono definite “contrarie alla fede cristiana e cattolica quelle proposte di soluzione che prospettassero un agire salvifico di Dio al di fuori dell’unica mediazione di Cristo”.

Ma prima ancora vi sono le inequivoche parole di Pietro negli Atti degli Apostoli (4, 12): “In nessun altro [che Gesù] c’è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati”.

*

Ebbene, anche su quest’ultimo punto il cardinale Ouellet interviene con fermezza, fin dalle prime pagine del suo libro.

Al quale è ora utile tornare.

Nel capitolo introduttivo del libro, infatti, Ouellet antepone alla questione del celibato del clero un’altra questione ancor più capitale, che è appunto la stessa su cui Giovanni Paolo II e l’allora cardinale Joseph Ratzinger ritennero di dover pubblicare la “Dominus Iesus”, non a caso la più contestata e discussa dichiarazione dottrinale della Chiesa dell’ultimo mezzo secolo.

Scriva il cardinale:

“i nuovi cammini del futuro porteranno frutti evangelici se sono coerenti con un annuncio integrale del Vangelo, ‘sine glossa’, che nulla sacrifica dei valori permanenti della tradizione cristiana. [...] Sotto questa luce, cercare vie nuove per l’evangelizzazione degli autoctoni in Amazonia significa andare oltre un approccio che si ridurrebbe a muovere da cosmovisioni amazzoniche, in uno sforzo di sintesi interculturale che corre il rischio d’essere artificioso e sincretista. L’unicità di Gesù Cristo e, in una certa misura, della cultura biblica, impone un dialogo rispettoso delle culture ma chiaramente orientato alla conversione al mistero dell’incarnazione del Verbo. L’unicità trascendente di questa irruzione del Verbo nella storia umana conferisce alla cultura biblica un posto a parte nel concerto delle nazioni e giustifica che la si insegni a tutte le culture, al fine di apportar loro ciò cui aspirano, e verso di cui portano i loro valori e i loro limiti, allo scopo di esserne illuminate, sanate e assunte aldilà di se stesse”.

Due pagine più avanti Ouellet applica questo monito anche a paesi come la Germania, dove vede in atto una “modernizzazione” che in realtà mette in pericolo la ragion d’essere dell’intera Chiesa:

“Se questa riflessione sull’evangelizzazione è valida per l’Amazonia, un’analoga riflessione vale per la ‘nuova evangelizzazione’ dei paesi di antica cristianità. Se la si confonde con una modernizzazione delle usanze e dei costumi, al fine di rendere il cristianesimo più accettabile malgrado certe

20. Corrispondenza Romana

21. Rossoporpora

22. Rod Dreher

23. LifeSite News

24. Edward Peters

25. Rorate Caeli

26. messainlatino.it

27. Lo Straniero

28. L'Isola di Patmos

29. InfoVaticana

30. Il Regno

31. A. Grillo

32. A.M. Valli

33. finesettimana.org

34. Catholic World Report

35. First Things

36. The Catholic Thing

37. MondayVatican

38. NCR - Pentin

39. Ross Douthat

40. Jason Horowitz

41. Francis X. Rocca

42. Religion News Service

43. Pew Research

ARCHIVI

Seleziona mese